



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PORTO NOGARO

ORDINANZA N. 14/2018

Il sottoscritto Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Porto Nogaro,

- VISTO:** il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi il 12.06.2017 presso gli uffici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Porti e Navigazione Interna (Stazione Appaltante), ad esito della quale gli intervenuti hanno espresso, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, parere favorevole alla realizzazione dei "Lavori complementari e di perfezionamento dei lavori urgenti per il dragaggio del Fiume Corno finalizzati a garantire la sicurezza della navigazione, favorire la circolazione delle acque lagunari ed il ricambio idrico e contenere la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente lagunare", secondo le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni impartite e riportate nel verbale medesimo;
- VISTO:** il foglio prot. n. 03.03.02/20869 del 20.10.2017, con il quale la Capitaneria di porto di Monfalcone ha trasmesso agli Enti/Amministrazioni interessate il verbale di temporanea consegna n. 128/2017 del 19.10.2017 delle aree demaniali marittime interessate dai lavori come sopra indicati a favore della Stazione Appaltante, nel quale verbale di consegna sono riportati puntualmente i singoli pareri resi da ciascun Ente/Amministrazione avente causa e nel quale vengono parimenti indicate le prescrizioni impartite, con particolare riguardo al punto J), in virtù del quale "prima dell'avvio dei lavori, [la Stazione Appaltante consegnataria] dovrà prendere contatti con gli Uffici Circondariali Marittimi di Porto Nogaro e Grado, onde consentire ai richiamati Comandi di adottare i pertinenti strumenti a salvaguardia della sicurezza";
- VISTA:** l'istanza assunta a protocollo di questo Ufficio Circondariale Marittimo in data 14.05.2018 con il n.2364, volta "a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di rilievi idrografici presso Porto Margreth e asta fluviale/lagunare del fiume Corno in località Porto Nogaro"; nonché "l'ordinanza per gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione"
- TENUTO CONTO:** della nota prot. n. 5207 del 15.11.2017 di questo Ufficio Circondariale, indirizzata alla ditta ELMAR s.r.l. e, per conoscenza, alla ditta DRAGAGGI CORNO s.c.a.r.l., all'Impresa Taverna s.r.l. - Capogruppo Mandataria A.T.I. Taverna-Innotec ed alla Stazione Appaltante, con la quale si chiedeva di perfezionare l'istanza di autorizzazione ad effettuare i rilievi idrografici di cui sopra;
- VISTE:** le note del 16.11.2017 e del 17.11.2017 presentate dall'Impresa "ELMAR s.r.l." - assunte in pari date a protocollo di questo Ufficio Circondariale Marittimo con i nn. 5208 (16.11.2017) 5237 e 5238 (17.11.2017), a perfezionamento dell'istanza precedentemente presentata dalla medesima ditta – volta alla "Conduzione di un rilievo idrografico a copertura totale multibeam del Porto Margreth e single beam dell'asta lagunare e fluviale del fiume Corno", a seguito di Commessa n°

3061/003 del 14/11/2017 della ditta DRAGAGGI CORNO s.c.a.r.l. cui la Stazione Appaltante ha commissionato la conduzione dei rilievi idrografici in parola;

**TENUTO CONTO:** dell'integrazione all'istanza di autorizzazione all'avvio dei "Lavori complementari e di perfezionamento dei lavori urgenti per il dragaggio del Fiume Como finalizzati a garantire la sicurezza della navigazione, favorire la circolazione delle acque lagunari ed il ricambio idrico e contenere la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente lagunare", già avanzata dall'Impresa Tavema s.r.l., in qualità di Capogruppo Mandataria A.T.I. Taverna-Innotec, con la nota del 07.11.2017, assunta in pari data a protocollo di questo Ufficio al n° 5041, con la quale si chiedeva "che tra i mezzi da autorizzare per quanto in oggetto siano inseriti anche quelli della ditta ELMAR s.r.l. quale operatore specializzato incaricato dalla scrivente per l'esecuzione delle batimetrie ante e post operam nonché dei controlli in corso d'opera", allegando alla medesima tutta la documentazione inerente mezzi, attrezzature e personale della ditta in parola;

**RAVVISATA:** la necessità di impartire, ai fini dell'esecuzione dei rilievi in esame, specifiche prescrizioni nell'ottica di garantire la sicurezza della navigazione negli specchi acquei interessati così come sopra individuati, con l'obiettivo di tutelare l'incolumità delle persone, l'integrità delle navi, delle strutture demaniali e dell'ambiente marino, al fine di scongiurare il rischio di sinistri marittimi nonché di conciliare l'esecuzione dei rilievi con l'operatività del porto, nonché il regolare e sicuro svolgimento delle altre attività marittime nella medesima zona;

**VISTE:** le proprie Ordinanze n. 09/2015 in data 27.04.2015, n. 20/2012 in data 18.10.2012, n. 07/2016 in data 16.03.2016, n.32/2017 in data 14/08/2017;

**VISTA:** l'Autorizzazione n. 22/2018 del 16/05/2018, rilasciata da questo Comando alla Ditta "ELMAR s.r.l.", in qualità di affidataria dalla "DRAGAGGI CORNO s.c.a.r.l.", all'uopo incaricata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Trasporti – Servizio Porti e Navigazione Interna, nella sua qualità di Stazione Appaltante, Direzione dei lavori ed Ente gestore delle aree demaniali marittime interessate

**VISTA:** la Convenzione Internazionale "Colreg 72" (Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare), recepita con la Legge n. 1085/77;

**VISTI:** gli articoli 17, 24, 30 ed 81 del Codice della Navigazione, nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

#### **RENDE NOTO**

che al fine di condurre "un rilievo idrografico a copertura totale multibeam del Porto Margreth e single beam dell'asta lagunare e fluviale del fiume Corno", le aree e gli specchi acquei interessati saranno quelli compresi tra il bacino di Porto Margreth (banchine e bacino di evoluzione), il tratto di canale navigabile (asta fluviale) da Porto Margreth fino alla confluenza dei fiumi Aussa-Corno, il tratto di asta lagunare e marittima dallo sbocco in laguna fino all'area esterna alla foce di Porto Buso.

## ORDINA

**Art.1** Dal giorno 21.05.2018 al giorno 08.06.2018 le unità navali di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio, ad eccezione di quelle impiegate nei rilievi in questione, che navigano nelle aree di cui al "Rende noto" e, in particolare, in prossimità degli specchi acquei di volta in volta temporaneamente interessati dai lavori, sono tenute a:

- a) prestare la massima attenzione e adottare ogni utile precauzione per prevenire il rischio di incidenti in mare, eventualmente anche rafforzando il servizio di vedetta, laddove lo suggerisca la buona perizia marinaresca;
- b) mantenersi, in ogni caso, ad una distanza non inferiore a metri 15 (quindici) dai mezzi da lavoro;
- c) navigare ad una velocità non superiore a 3 (tre) nodi al fine di evitare di generare moto ondoso;
- d) nel caso di incrocio di rotte in vie d'acqua ristrette, dare la precedenza alle imbarcazioni che procedono verso lo sbocco in mare del canale navigabile, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle "Regole per prevenire gli abbordi in mare", di cui alla Convenzione Internazionale "Colreg 72" in materia di precedenza.

**Art. 2** In aggiunta alle disposizioni di cui al precedente articolo 1, è fatto divieto:

- a) a tutte le unità navali di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio, ad eccezione di quelle impiegate nei lavori in questione, di navigare, ormeggiare, ancorare o comunque sostare sia all'interno delle aree di cantiere che nelle immediate adiacenze esterne e, in ogni caso, all'esterno delle vie d'acqua navigabili delimitate dalle briccole;
- b) di pescare con canna da riva lungo il canale navigabile del fiume Como nonché lungo gli argini interessati da aree di cantiere e dall'esecuzione dei lavori.

**Art. 3** In considerazione della possibile temporanea interdizione di alcuni tratti del canale navigabile del fiume Como, ovvero della banchina commerciale di Porto "Margreth", in quanto progressivamente interessati dai lavori, le Agenzie marittime raccomandatarie interessate da eventuali accosti di navi sono tenute a prendere contatti con questa Autorità Marittima per eventuali specifiche disposizioni di dettaglio, da impartirsi in relazione ai movimenti delle navi dalle stesse rappresentate.

**Art 4** La Direzione dei lavori<sup>1</sup> è tenuta a:

1. vigilare e garantire la permanenza delle condizioni di navigabilità, per l'intero tratto compreso tra il bacino di Porto Margreth, l'asta fluviale e quella lagunare e marittima del Fiume Como fino all'area esterna alla foce di Porto Buso, durante l'intero periodo di esecuzione dei rilievi batimetrici, ritenendosi questa Amministrazione in ogni caso manlevata da qualunque responsabilità;
2. munirsi di tutte le altre autorizzazioni/concessioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione dei rilievi in parola, essendo la presente Ordinanza emanata ai soli fini di sicurezza della navigazione;
3. predisporre la costante vigilanza dei luoghi nel corso dei lavori, al fine di scongiurare il pericolo di avvicinamento, indebito o inconsapevole,

da parte di terzi alle aree di cantiere ed ai mezzi impiegati, anche delimitando a terra le zone operative con apposita cartellonistica monitoria chiaramente visibile;

4. vigilare sulla regolarità delle attività, nonché sul rispetto delle prescrizioni di legge nel corso dell'esecuzione degli interventi da parte della Ditta esecutrice.

**Art. 5** Eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze emanate da questo Comando e in contrasto con le presenti prescrizioni devono intendersi temporaneamente non applicabili, limitatamente al periodo di vigenza del presente provvedimento. Resta, in ogni caso, salva l'applicazione delle norme di cui alla Convenzione Internazionale "Colreg 72", relativa alle Norme per prevenire gli abbordi in mare, citata in premessa.

**Art. 6** I contravventori alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza sono puniti ai sensi degli articoli 1231 Cod. Nav. e 53 del D. Lgs. 171/05 - fatta salva l'eventuale applicazione, autonoma o in concorso, di altre norme a seconda della natura dell'infrazione commessa - e ritenuti responsabili di qualsiasi danno a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle norme ivi contenute.

**Art. 7** E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità è assicurata mediante pubblicazione all'Albo, nonché inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito web istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/porto-nogaro>.

Porto Nogaro, 16 maggio 2018

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Marco G. P. TOMAINO

Documento sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005